

Gruppo Micologico VALLE DEL SAVIO - CESENA - Via Vigne, 85
Delegazione A. BATTARRA - RIMINI - Via Marecchiese, 293
Delegazione AVIS - RICCIONE - Via Sicilia, 56
Delegazione CESENATICO - Via Venezia, 6
Delegazione SAVIGNANO sul RUBICONE - P.za Castello, 18

n°6 novembre/dicembre

costo a copia € 2,00 - abbonamento annuo € 7,11

e-mail: ambcesenavallesavio@gmail.com

 Associazione Micologica Valle del Savio

Carissimi Soci,

il 2021 sta per volgere al termine e per molti aspetti siamo contenti di lasciarcelo alle spalle. Nonostante gli ultimi due anni controversi noi ci siamo sempre stati e continuiamo ad esserci. Il nostro spirito è forte perché la passione che ci spinge è indissolubile e per questo vorrei ringraziare il Consiglio del Direttivo e i soci collaboranti per il prezioso sforzo nello svolgimento delle attività.

Abbiamo già elaborato il prossimo programma dei corsi 2022 da svolgere in presenza, presso i luoghi preposti ma integreremo qualche serata in videoconferenza questo ricco calendario. Prima di lasciare questo non indimenticabile anno abbiamo organizzato altri eventi: due mostre micologiche e botaniche il 21 e 28 novembre alla fiera del formaggio di fossa a Sogliano al Rubicone, una piacevole novità che spero si possa ripetere anche negli anni venturi, sono state due giornate favorevoli e abbiamo catturato l'attenzione di tante nuove persone che non ci conoscevano. il



28 novembre si è svolto anche il pranzo a base di erbe spontanee presso l'agriturismo "I quattro colli" di Sorrivoli, un altro "succulento" appuntamento.

Come potete vedere il gruppo non si ferma mai, grazie anche al vostro sostegno.

Di seguito verranno elencati i vari programmi dei corsi, funghi ed erbe a Cesena, Cesenatico, Savignano e Rimini. Arrivederci al prossimo anno.

Buone feste a tutti.

IN QUESTO NUMERO

Dalla Segreteria	1
La scheda	2
Programma Corsi 2022	3
Due igrofori di collina	4
Dalle Delegazioni	5
Una comunissima pianta	6-7
Arbusti in natura	8



Polyporus umbellatus

Cresce su ceppaie di latifoglie, è formato da tanti cappelli carnosì, concavi e circolari, portati ognuno da gambi e questi si ramificano conglobandosi raggruppati in una massa assai grande alla base.

Essendo un polyporus l'imenoforo è formato da tuboli e pori molto decorrenti.

Non si può confondere con Grifola frondosa anch'essa di grandi dimensioni massiformi ma con cappelli a forma di ventaglio.



Grifola frondosa

Ha un imenoforo di tuboli cortissimi e fitti cappelli a forma di ventaglio.



Sparassis crispa

Sempre di grandi dimensioni, cresce ai piedi di conifere.

Aspetto a forma di cavolfiore o di grossa spugna. La base tozza e radicante di questo basidiocarpo presto si ramifica in fitte lamine sinuose e termina in superficie a forma di foglia ondulata e liscia. Tutto il carpoforo è di colore giallo-crema.

GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO-APRILE

DELEGAZIONE DI CESENA

CORSO di Micologia

- 7 febbraio Videoconferenza **Funghi e ambiente**
Rel. Martin Snabl
- 17 febbraio Videoconferenza **Funghi a confronto**
Rel. Filippo Negosanti
- 21 febbraio Videoconferenza **Lepiota e Macrolepiota**
Rel. Oscar Tani
- 28/ febbraio Videoconferenza **Funghi primaverili**
Rel. Urbano Guidori
- 07 aprile Funghi in presenza **Lattari**
Rel. Urbano Guidori
- 14 aprile Funghi in presenza **Agaricus**
Rel. Oscar Tani
- 21 aprile Funghi in presenza **Tricholoma**
Rel. Piercarlo Righetti
- 28 aprile Funghi in presenza **Genere Clitocybe**
Rel. Filippo Negosanti

CORSO di Botanica

- 10 marzo **Il regno delle piante**
Urbano Guidori
- 14 marzo **Andar per erbe "rosette"**
Oscar Tani
- 17 marzo **Andar per erbe "tuberi e radici"**
Mara Evangelisti
- 21 marzo **Erbe aromatiche**
Mara Evangelisti
- 24 marzo **Andar per erbe "tossiche"**
Filippo Negosanti
- 28 marzo **Erbe dal vero**
Mara, Maurizio
- 02 aprile **Uscita didattica**

I corsi si terranno presso la Sala Convegni della Banca di Credito Cooperativo Romagnolo.

DELEGAZIONE DI RIMINI

CORSO di Micologia

- 15/02/2022 **Micologia generale**
- 18/02/2022 **Funghi a lamelle I[^]**
- 21/02/2022 **Funghi a lamelle II[^]**
- 25/02/2022 **Le Boletaceae**
Oscar Tani
- 28/02/2022 **Funghi vari**
- 04 marzo **Funghi e habitat**

CORSO di Botanica a Rimini

- 07 marzo **Erbe commestibili**
- 11 marzo **Erbe tossiche**
- 14 marzo **Erbe aromatiche**
- 17 marzo **Uscita didattica a erbe**
- 18/03/2022 **Erbe e fitoterapia**
- 20/03/2022 **Uscita didattica**
- 21/03/2022 **Alberi e arbusti**

DELEGAZIONE DI CESENATICO

CORSO di Micologia

- 21 gennaio **Conosciamo il mondo dei funghi**
rel. Urbano Guidori
- 28 gennaio **Funghi a Lamelle I**
(rel. Alan Laghi)
- 04 febbraio **Funghi a Lamelle II**
(rel. Luca Baldazzi)
- 11 febbraio **Altri Funghi**
(rel. Martin Snabl)
- 18 febbraio **Boleti e Polipori**
rel. Oscar Tani
- 25 febbraio **Altri funghi**
Rel. Urbano Guidori

CORSO di Botanica

- 04/03/2022 **Il Regno delle Piante**
(rel. Mara Evangelisti)
- 11/03/2022 **Andar per Erbe ... "Rosette"**
(rel. Urbano Guidori)
- 18/03/2022 **Andar per Erbe ... "Tuberi e Radici"**
(rel. Oscar Tani))
- 25/03/2022 **Andar per Erbe ... "Tossiche"**
(rel. Filippo Negosanti)
- 01/04/2022 **Erbe dal Vivo**
(rel. Giorgio, Mara, Maurizio)

I corsi si terranno presso Il Circolo ARCI di Borella di Cesenatico in via Cesenatico, 222 alle ore 20.30.

DELEGAZIONE DI SAVIGNANO

CORSO di Micologia a Savignano

- 07 marzo **Conosciamo il mondo dei funghi**
Piercarlo Righetti
- 11 marzo **Funghi a lamelle I[^]**
Alan Laghi
- 14/03/2022 **Funghi a lamelle II[^]**
Filippo Negosanti
- 18/03/2022 **Funghi a pori e tubuli**
Piercarlo Righetti
- 21/03/2022 **Altri funghi**
Martin Snabl

CORSO di Botanica a Savignano

- 25/03/2022 **Il regno delle piante**
Urbano Guidori
- 28/03/2022 **Erbe commestibili, le rosette**
Oscar Tani
- 01/04/2022 **Erbe tossiche**
Filippo Negosanti
- 04/04/2022 **Erbe aromatiche**
Mara Evangelisti
- 08/04/2022 **Erbe dal vivo**
Mara, Maurizio

Oggi vi presento due funghi che trovo frequentemente a quote basse, durante la stagione umida e fresca di fine ottobre fino ai primi di dicembre

Parliamo del genere *Hygrophorus*, dal latino *hugros* (umido) e *pheros* (io porto), "portatore d'acqua". Gli igrofori sono funghi lamellati a sporata bianca, viscidiosi o glutinosi nel cappello e gambo, le lamelle sono mediamente spaziate e spesse di consistenza ceracea, dimensioni variabili da grandi e carnososi fino a medio piccoli.

Hygrophorus latitabundus

Portamento robusto, carnososo.

CAPPELLO fino a 15 cm di diametro, con umbone basso, di colore grigio fuliginoso o bruno grigio, più scuro al centro, rivestito da abbondante glutine. Lamelle bianche, spaziate, adnato decorrenti.

GAMBO biancastro, fusiforme attenuato alle estremità, glutinoso con bande brune evidenti, anello presente ma scarsamente visibile.

CARNE bianca, odore e sapore poco marcati. Viene chiamato Limacino per l'aspetto viscido. Molto simile è *Hygrophorus personii* che si distingue dal por-



tamento più esile e per avere il gambo non ingrossato al centro, anche l'habitat è differente: *latitabundus* predilige le conifere

mentre *personii* è esclusivo della quercia. Commestibile (eliminando il glutine).

Hygrophorus carpini

Fungo poco carnososo.

CAPPELLO intorno a 3/6 cm, convesso poi piatto, di colore ocra ruggine rosato molto chiaro verso il margine, molto viscido. Lamelle adnato decorrenti, rade, biancastre con riflessi rosati.

GAMBO slanciato, cilindrico, cavo, di colore bianco con fioccosità rosate all'apice.

CARNE bambagiosa, rosata al cappello bianca altrove. Odore complesso e incostante, dolciastro o verso il sedano formaggio. Cresce nei boschi di latifoglie in genere ma spesso sotto carpino nero (*Ostrya*



carpinifolia). Da segnalare che è sempre stato chiamato *H.lindtneri* di cui pare

sia un sinonimo posteriore. Pur non essendo tossico se ne sconsiglia il consumo.

Delegazione di SAVIGNANO SUL RUBICONE

VIAGGIO e SOGGIORNO in ABRUZZO DAL 23 AL 26 SETTEMBRE 2021

“Alla faccia del Covid”, bella battuta di qualcuno di noi, ma ovviamente usando tanta cautela e in linea con le normative vigenti, siamo riusciti a concretizzare il desiderio di tanti nostri soci di un soggiorno in Abruzzo, regione da noi non molto conosciuta sotto il profilo micologico.

Ci siamo ritrovati un gruppo di 40 persone, single e coppie, ospiti dell’Hotel Europa, un ottimo 4 stelle fronte mare, nella ridente Giulianova (Teramo).

Gli obiettivi del nostro viaggio era due come sempre:

TURISTICO

Ossia alla scoperta delle meraviglie della natura, la visita a borghi antichi e città d’arte, delizie gastronomiche.

I partecipanti hanno avuto l’opportunità di visitare luoghi non arcinoti ma di grande interesse come Civitella del Tronto, Campi, Atri, assistiti da guide esperte e acquistare le specialità del luogo.

RICERCA DI FUNGHI

Il luogo scelto con la supervisione della guida locale, è stato il CEPPPO, grande foresta demaniale facente parte dei Monti della Laga, molto nota anche in campo nazionale per la vastità territoriale e la copiosità di funghi.

Non ha giovato purtroppo il nostro impegno e quello della guida. La siccità aveva da tempo enormemente rallentato e poi bloccato la crescita di ogni specie fungina riservandoci il ritrovamento di pochissimi esemplari.

A dire il vero, vista la situazione generale, eravamo abbastanza preparati psicologicamente a questa evenienza, ma la speranza di incappare in un quadretto di bosco miracoloso non ci ha mai abbandonato.

Il resto del viaggio è andato superbamente.

Dall’inizio dello scorso anno, nonostante le difficoltà di movimento e tutti i limiti imposti, il nostro gruppo è rimasto compatto, non certo immobile e si è sempre puntualmente ritrovato, magari online o telefonicamente o Whatsapp, dando luogo anche a qualche iniziativa.



6 Una comunissima pianta

Inula viscosa (L.) Aiton

Sinonimi:

Dittrichia viscosa (L.) Greuter

Nome dialettale:

*Sépper, scaràfezzèn,
enula ceppitoni, inula*

Famiglia:

Asteraceae

L'inula è una pianta comunissima nella nostra zona, come d'altronde in tutta Italia, spesso oggetto di ingiustificate azioni di diserbo, soprattutto chimico, ad opera di pseudo-contadini, che non conoscendo la storia, le proprietà e l'utilità di questa pianta, preferiscono sterminarle ed utilizzare allo scopo pericolosi veleni.

Etimologia: Il nome sembra derivare dal greco, significa "curare".

Descrizione della pianta: E' una pianta perennante, cespugliosa, legnosa alla base, normalmente sempreverde, alta da 50 a 80 cm, a volte può raggiungere anche altezze maggiori, i fusti sono eretti e molto ramificati. Fiorisce normalmente da agosto a ottobre, quest'anno è ancora presente ed in fioritura. Le foglie, a lamina lanceolata, con margine che può essere intero, dentato o seghettato a denti radi, generalmente persistenti, sono irregolarmente alterne o sparse; quelle inferiori sono sessili, mentre quelle superiori si presentano amplessicauli. Caratteristico è l'odore aromatico che emanano di resina. I fiori sono riuniti in capolini gialli che compongono lunghe infiorescenze terminali, a pannocchia. I fiori periferici sono femminili e ligulati con ligula lunga e lineare di colore giallo dorato, quelli interni sono ermafroditi, con corolla tubulosa, giallo dorata terminante in cinque denti. La fioritura è scalare e





si protrae per un tempo lungo; per la scalarità della fioritura, da settembre in poi fioritura e fruttificazione si sovrappongono sulla stessa pianta. I frutti sono acheni biancastri, circa 2 mm., irsuto-ghiandolosi, con pappo di peli semplici riuniti alla base in una coroncina membranacea finemente dentellata.

E' una specie tipicamente ruderale, perciò si ritrova facilmente negli incolti, nei ruderi, lungo le strade. Per la sua rusticità e capacità di adattamento colonizza anche terreni poveri e siccitosi, pietrosi. Resiste bene allo sfalcio ricacciando energicamente e per la viscosità



delle foglie ed il suo aroma resinoso è rifiutata dal bestiame. Può diventare invasiva nei pascoli degradati e nei filari delle piante arboree (vigneti, oliveti, frutteti) mentre non cresce nei seminativi regolarmente lavorati su tutta la superficie.

Proprietà ed utilizzo: L'*Inula viscosa* è una pianta officinale e contiene principi attivi e oli essenziali che venivano usati in passato, nella medicina popolare, come antimicotici, per dermatiti e eczemi della pelle. In Sardegna veniva usata come analgesico per la cura dei dolori reumatici. In Liguria è attestato l'uso delle foglie secche come succedaneo del tabacco e questa abitudine la si ritrova anche negli usi dei vecchi contadini salentini, infatti come nome dialettale della pianta la riconoscono come la "tabaccàra".

L'*Inula viscosa* è una pianta molto apprezzata dalle api, a causa della sua abbondante produzione di polline e della lunga fioritura. L'*Inula* è stata utilizzata in passato dai contadini grazie al suo potere insettifugo: fasci della pianta venivano posti nei luoghi dove si conservavano granaglie e legumi; con il suo forte odore fungeva da deterrente per i pidocchi. E' utilizzata nella lotta alla mosca olearia, in quanto pianta ospite dell'*Eupelmus urozonus*, il più attivo antagonista naturale della mosca delle olive.



Arbusti in Natura

NS: *Corylus avellana* L.

Nome volgare: Avellano, Nocchio, Nocciolo.

Scheda a cura di:
Faggi Giorgio, Evangelisti Mara,
Guidori Urbano



ETIMOLOGIA: <i>Corylus</i> deriva dal greco "koris" = elmo, per la forma dell'involucro, epiteto specifico dal latino "nux abellana", cioè noce di Avellino.	CLASSIFICAZIONE SCIENTIFICA
DESCRIZIONE PIANTA: Pianta legnosa con portamento cespuglioso, arbusto alto 3-4 metri, ma talvolta anche alberetto alto fino a 10 metri, con ramificazione alta.	DOMINIO Eukariota
FOGLIA: Alterne tondeggianti, acuminate all'apice, con margine dentato e nervature pennate ben evidenti, provviste di peluria nella pagina inferiore. Il colore è verde intenso nella pagina superiore, un po' ruvida, mentre è più chiaro ed opaco nella pagina inferiore. Il picciolo è breve e tomentoso.	REGNO Plantae
FUSTO: Legno verde al taglio, poi bianco, indifferenziato, di odore gradevole.	SOTTOREGNO Tracheobionta
FIORE: Fiori maschili in amenti penduli, di color giallastro, ricchi di polline, fiori femminili presenti sulla stessa pianta poco appariscenti, a forma di gemma, sono provvisti di un breve ciuffetto di stimmi color rosso vivo.	SUPERDIVISIONE Spermatophyta
FRUTTI: È chiamato (nocciola); si tratta di grossi acheni racchiusi in un pericarpo legnoso di colore marroncino, eduli. Sono circondati quasi interamente da un involucro fogliaceo (cupola). Maturano in estate avanzata.	DIVISIONE Magnoliophyta
SEMI: Il seme è praticamente il gheriglio contenuto all'interno dell'involucro legnoso.	CLASSE Magnoliopsida
HABITAT: Presente in tutto il territorio. Può essere considerata sia specie colonizzatrice di terreni incolti e di pascoli abbandonati, sia arbusto di sottobosco associato ad altre specie arboree, latifoglie o aghifoglie, dalla pianura all'alta montagna (da 0 a 1700 m).	ORDINE Fagales
UTILIZZO: <i>Corylus avellana</i> , presenta numerose varietà coltivate sia a scopo frutticolo che ornamentale.	FAMIGLIA Betullaceae
PRINCIPI ATTIVI: Le foglie contengono fenoli e flavonoidi.	GENERE <i>Corylus</i>
PROPRIETÀ: La corteccia di nocciolo ha proprietà febbrifughe e cicatrizzanti. Alle foglie sono attribuite proprietà depurative, antidiarroiche, toniche, vasocostrittrici, antiemorragiche e cicatrizzanti.	SPECIE <i>C. avellana</i>
IN CUCINA: Si usano le nocciole, in tutte le ricette dolci e salate; molto usato anche dall'industria dolciaria.	
CONTROINDICAZIONI: Nessuna, ma è fatto obbligo di legge indicarlo nelle etichette alimentari onde evitare allergie alimentari.	
CURIOSITÀ: Con il legno bianco-rosato si usava confezionare piccoli oggetti rustici: manici, bastoni, cucchiai da cucina, ceste, viene tuttora impiegato per carbonella.	